

Cosa fare se si ha un problema di dipendenza:

- non sottovalutare mai il problema (“è solo un vizio”, “tanto smetto quando voglio”, “è tutta una questione di volontà”...);
- non pensare di poter fare tutto da solo (“ora vedrai che risolveremo tutto”, “basta l'amore e l'affetto”...);
- non farsi fregare dalla vergogna e dall'imbarazzo (“che diranno i miei”, “ho tradito la loro fiducia”, “mi faccio schifo!...”);
- rivolgersi a qualcuno in grado di capire ed intervenire in modo adeguato.

In provincia di Enna ci sono 3 Servizi Pubblici che gratuitamente e nel rispetto della riservatezza garantiscono ascolto, dialogo, terapia per ogni situazione in cui il tabacco, l'alcol, le sostanze, il cibo, le macchinette o qualunque altra cosa non rappresenti un piacere ma un problema.

• **Ser.T di Enna e Piazza Armerina:**

- sede **Enna** viale IV Novembre n. 40 – tel. 0935.520836/9, aperto da lun. a ven. ore 8.00-14.00 - lun. e giov. ore 14.30-18.30;
- sede **Piazza Armerina** via Generale Muscarà n.65 - tel. 0935.981615 aperto da lun. a ven. ore 8.00-14.00, lun. e giov. 14.30- 17.30.

- **Ser.T di Nicosia** c/o Ospedale via S. Giovanni n.18 - tel. 0935.671366, aperto da lun. a ven. ore 8.00-14.00, lun. e giov. ore 14.30-17.30.

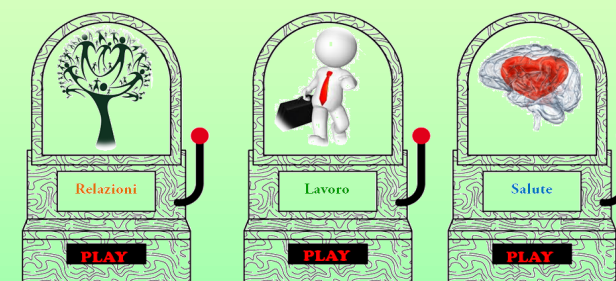
*Le probabilità del gioco
non meritano la tua
scommessa.*

Il tuo tempo ha valore.

*Dai a te stesso la possibilità
di riprendere in mano
la tua vita.*



**LOTTO? SÌ,
MA PER QUESTO
JACKPOT!**



Campagna di sensibilizzazione e di informazione sul **Gioco d’Azzardo Patologico** e su **Droghe, alcol e fumo** promossa dal Servizio Dipendenze Patologiche dell’A.S.P. n.4 di Enna

Progetto “Just a Game”

PSN 2014

Giochi o ti giochi?

La dipendenza dal **Gioco d'azzardo (GAP)** consiste in un comportamento che porta ad una graduale perdita della capacità di limitare il gioco.

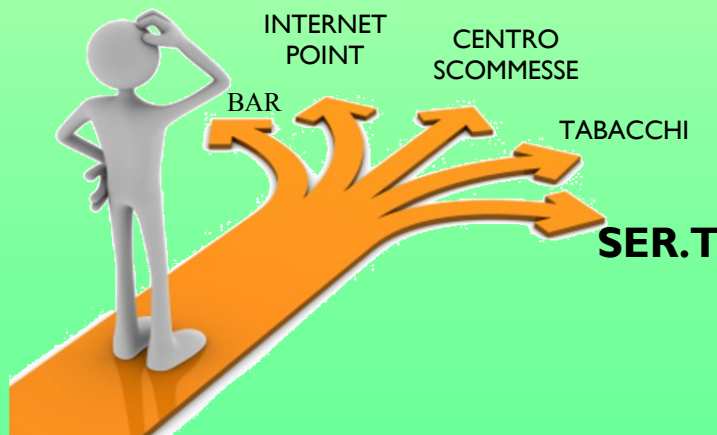
Il giocatore patologico viene rapito da un impulso irrefrenabile nei confronti del gioco, che nella fase iniziale genera una sensazione di gratificazione seguita da sensi di colpa.

Il giocatore patologico nella fase della vincita si lascia ingannare dalla fiducia irrazionale nella possibilità di vincere; nella fase della perdita, invece, si illude della possibilità di rifarsi, credendo che la sorte debba cominciare a girare dalla sua parte.



I segnali d'allarme:

- Eccessivo assorbimento in attività dirette o indirette (programmi di gioco, pensieri su come procurarsi il denaro, ecc...) legate al gioco d'azzardo;
- bisogno di aumentare la quantità di denaro con cui si gioca;
- tentativi ripetuti ma infruttuosi di interrompere, ridurre o controllare il proprio comportamento;
- ansia o irritabilità quando si tenta di controllare o ridurre il gioco;
- tendenza ad utilizzare il gioco d'azzardo per ridurre stati affettivi negativi;
- tendenza a ritornare al gioco per rifarsi dalle perdite precedenti;
- propensione a mentire;
- perdita reale o grave rischio di perdita di uno o più relazioni importanti o del lavoro;
- comportamenti illegali: furti, frodi, baro, falsificazione;
- debiti di gioco.



Il circuito del gioco è complesso ma ha una via d'uscita.

Quale?

Il **Ser.T.** (Servizio Tossicodipendenze) è la struttura operativa di base dell'Area Dipartimentale Dipendenze Patologiche.

Si occupa di:

- Dipendenze da sostanze d'abuso legali (alcol, tabacco, psicofarmaci, inalanti, "smart drugs");
- dipendenze da sostanze d'abuso illegali (cannabinoidi, cocaina, crack, amfetamine, ecstasy, LSD e allucinogeni, eroina e morfina);
- dipendenze senza sostanze, o nuove dipendenze, (**GAP**, shopping compulsivo, internet, dipendenza da cellulare, dipendenza da lavoro, teledipendenza).

Svolge compiti di:

- tutela e promozione di stili di vita;
- prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche derivanti da uso/abuso di sostanze psicoattive legali e illegali;
- assistenza dei tossicodipendenti che si trovano in carcere.

Collabora con: Ospedali, Comunità Terapeutiche, Centri di aggregazione, Cooperative sociali, Scuole, Carceri, Tribunali e Prefettura.